

COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI
Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del:03/05/2021 Atto N. 12

OGGETTO: OGGETTO: S.P. 54 "DELLA VALLE DEL RIGO" - INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE AL KM. 8, ATTUATO MEDIANTE OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE IDRAULICA DELL'AREA. ADOZIONE DI VARIANTE AGLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMBINATO DISPOSTO ART. 19 D.P.R. 327/2001 E ART. 34 L.R.T. 65/2014 CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DEL CO. 2, ART.10, D.P.R. 327/2001

L'anno duemilaventuno addì tre del mese di maggio alle ore 16:00 si è riunito, in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 della legge 17 Marzo 2020, n 18, il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria di prima convocazione.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	CARLETTI AGNESE	Si	
VICE SINDACO	AMBROGI FABIOLA	Si	
CONSIGLIERE	ROSSI LUCIANO		Si
CONSIGLIERE	FASTELLI GILBERTO	Si	
CONSIGLIERE	PICCHIERI ALESSIA	Si	
CONSIGLIERE	CESARETTI DANIELE	Si	
CONSIGLIERE	BARALDO ALESSANDRO	Si	
CONSIGLIERE	PARRETTI ORIETTA	Si	
CONSIGLIERE	TRIOLI CARLO	Si	
CONSIGLIERE	GORI ALFIO	Si	
CONSIGLIERE	BOLOGNA GIOVANNA		Si

Totale Presenti: **9**

Totale Assenti: **2**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente Sig. CARLETTI AGNESE
- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Dott.ssa CHIACCHIO ANNALISA
- La seduta è Pubblica.

Il Presidente, riscontrato il collegamento simultaneo dei presenti e riscontrato il numero legale, illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta, accertandosi che i presenti:

- a) abbiano potuto visionare gli atti all'Ordine del giorno;
 - b) possano intervenire nella discussione in corso;
 - c) manifestare il voto.
- attraverso la piattaforma telematica denominata Avaya Scopia.

Indi, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: S.P. 54 "DELLA VALLE DEL RIGO" - INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE AL KM. 8, ATTUATO MEDIANTE OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE IDRAULICA DELL'AREA.

ADOZIONE DI VARIANTE AGLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMBINATO DISPOSTO ART. 19 D.P.R. 327/2001 E ART. 34 L.R.T. 65/2014 CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DEL CO. 2, ART.10, D.P.R. 327/2001

Premesso:

- che con Deliberazione n. 40 del 20.04.2004 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Strutturale del Comune di San Casciano dei Bagni;
- che con Deliberazione n. 63 del 09.12.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Operativo con varianti puntuali al Piano Strutturale del Comune di San Casciano dei Bagni;
- che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, pubblicato sul B.U.R.T. del 20 maggio 2015.

Dato atto che la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 - Norme per il governo del territorio – all'art. 95 c.3 lett. g) dispone che il Piano Operativo individua e definisce:*l'individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità).*

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale del 4 Agosto 2008 - è stato stipulato il protocollo d'intesa tra i Comuni geotermici, la Regione Toscana ed il Consorzio CO.SVI.G, in base al quale sono stati individuati i progetti di investimento da ammettere a contributo della Regione e che per il progetto relativo all'intervento di ripristino della sede stradale al Km. 8 circa della S.P. 54 "della Valle del Rigo", nel Comune di San Casciano dei Bagni (SI), attuato mediante opere di ingegneria naturalistica per la rifunionalizzazione idraulica dell'area, è stato stipulato l'Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. 267/2000 e della L.R. 23 luglio 2009 n. 40 ed è stato individuato al n. 14 del programma pluriennale di investimenti.

Considerato che l'Amministrazione Provinciale di Siena, in ossequio al suddetto Accordo ha curato la redazione del Progetto Definitivo per il ripristino della sede stradale, al Km. 8 circa della S.P. 54 "della Valle del Rigo", nel Comune di San Casciano dei Bagni (SI), interessata da movimento franoso.

Premesso altresì che l'Amministrazione Provinciale di Siena con nota prot. 757 del 19.01.2021 ha trasmesso il Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia di Siena n. 123 del 30.12.2020 richiedendo al Comune di San Casciano dei Bagni di disporre:

1. l'approvazione della variante allo strumento urbanistico comunale che preveda nella S.P. 54 "DELLA VALLE DEL RIGO" la realizzazione dell'intervento di ripristino della sede stradale al km. 8 circa, attuato mediante opere di ingegneria naturalistica per la rifunionalizzazione idraulica dell'area;
2. l'apposizione di vicolo preordinato all'esproprio sulle aree da asservire.

Precisato che l'intervento in questione prevede il ripristino della sede stradale della S.P. 54 "della Valle del Rigo" al Km. 8 circa, per una lunghezza di circa 110,0 metri oltre a zone di raccordo a monte e a valle dell'intervento, nel Comune di San Casciano dei Bagni, frazione Celle sul Rigo, attuato mediante opere di ingegneria naturalistica per la rifunionalizzazione idraulica dell'area. Il progetto, come opera a margine, prevede anche la rifunionalizzazione di un fosso di guardia, di sviluppo limitato, in testa ad un muro di sostegno a gravità posto al km 7 circa.

Considerato altresì che per la realizzazione dell'intervento si rende necessario realizzare un manufatto di sbocco della tubazione esistente e relativa viabilità di accesso, in aree di proprietà privata, su cui dovrà essere apposta una servitù di passaggio, servitù di scarico ed occupazione temporanea per cantiere.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale raccolta n. 959 del 18/08/2020 il Dirigente settore viabilità, oo.pp., edilizia, trasporti e assetto del territorio della Provincia di Siena ha proceduto a determinare la positiva conclusione del procedimento della conferenza di servizi decisoria - art. 14 c.2 della legge 241/90 modificato dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 127/2016.

Dato atto che in merito alle indagini previste dal DPGR 5/R/2020, trattandosi di variante relativa alla sola apposizione di vincolo preordinato all'esproprio che non comporta incremento di volume o di superficie di edifici non è necessario effettuare nuove indagini (art. 3 c. 2 DPGR 5/R/2020), oltre quelle già allegiate al Piano Operativo con esito positivo del controllo di cui all'art. 9 del D.P.G.R. 53/R/2011 trasmesso in data 30.11.2020 prot. n. 6136 dalla Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Toscana Sud

Considerato:

- che l'area in oggetto è individuata negli elaborati grafici del Piano Operativo all'interno del sottosistema ambientale V5.2 normato dall'art 67 delle N.TA. ;

- che l'art. 34 - Varianti mediante approvazione del progetto, della L.R.T. 65/2014 prevede al comma 1, che *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto"* e al comma 1 bis dispone inoltre che *"Qualora la variante urbanistica comporti nuovo impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato è richiesto in via preventiva il pronunciamento positivo della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25"*.

- che l'art. 25 - Disposizioni per la pianificazione di nuovi impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato. Conferenza di copianificazione, della L.R.T. 65/2014, prevede che alcune tipologie di varianti urbanistiche non sono da sottoporre alla conferenza di copianificazione e in particolare al co.2 è disposto che *"Non sono soggette alla conferenza di cui al comma 1 le previsioni che comportano impegni di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato nei seguenti casi:*

a) interventi di adeguamento delle infrastrutture lineari esistenti;

b) interventi attinenti alla sicurezza, al pronto soccorso sanitario, alla difesa idraulica e idrogeologica;

c) ampliamento delle strutture esistenti artigianali, industriali, o produttrici di beni e servizi, purché finalizzato al mantenimento delle funzioni produttive;

d) ampliamento delle opere pubbliche esistenti;

e) varianti al piano strutturale che costituiscono adeguamento ai piani di settore regionali, provinciali o della città metropolitana, approvati con il procedimento di cui al titolo II, capo I.

e bis) varianti ai piani strutturali che non contengono previsioni localizzative;

e ter) interventi urbanistico-edilizi previsti dai programmi aziendali pluriennali di miglioramento agricolo ambientale delle aziende agricole, salvo quelli aventi ad oggetto le trasformazioni di cui all'articolo 64, comma 8".

- che la variante al Piano Operativo proposta è riconducibile alla fattispecie di cui alle lettere a) e b) del co.2 del citato art.25 della L.R.T. 65/2014.

Vista:

- La relazione del Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica, redatta ai sensi dell'art.18 della L.R.T. 65/2014, che certifica che non risulta necessario effettuare la Valutazione Ambientale Strategica o la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della L.R.T. 10/2010, per la variante al Regolamento Urbanistico in quanto riconducibile alle fattispecie di varianti contemplate all'art. 6, co. 1-bis, della stessa L.R.T. 10/2010 che nello specifico dispone che *"Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere"*.

Rilevato:

- che l'area interessata dal progetto in oggetto è ricompresa fra gli Immobili ed aree di notevole interesse pubblico, di cui all'art.136 del D.lgs. 42/2004;
- che il progetto definitivo ha già ottenuto il parere favorevole con condizioni da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente e il rilascio da parte dell'Unione dei Comuni della Vadichiana Senese dell'Autorizzazione paesaggistica n. 189/2020.

Rilevato:

- che l'opera da realizzare è conforme al Piano Operativo (rif. Parere favorevole del 26/6/2020 prot. 4100/2020);
- che occorre procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree utili e necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto, come elencate con i relativi proprietari e titolari di altri diritti reali nel "Piano particellare d'esproprio" e nella "Planimetria occupazione aree", mediante variante al Piano Operativo, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- che pertanto, come previsto dall'art. 89 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo occorre integrare la Tavola di progetto "*Usi del suolo e modalità di intervento*" dove sono individuati cartograficamente gli spazi aperti di uso pubblico, i servizi e le attrezzature di uso pubblico nonché la viabilità pubblica principale, dando atto che costituirà elaborato integrativo il "*Piano Particellare Occupazione Temporanea e Servitù*" relativo al progetto definitivo della S.P. 54 "Della Valle del Rigo" intervento di ripristino della sede stradale al km. 8 circa, attuato mediante opere di ingegneria naturalistica per la rifunzionalizzazione idraulica dell'area. Tali aree sono infatti da considerarsi preordinate all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001 e pertanto sottoposte a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

Dato atto:

- che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avviene mediante ricorso a variante al Piano Operativo, ai sensi e per gli effetti dei combinati disposti dell'art. 10, comma 2, e dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i. e art.34 della L.R.T. 65/2014;
- che ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo della Provincia di Siena da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante urbanistica;
- che l'Autorità espropriante è l'Amministrazione Provinciale di Siena, con sede in piazza Duomo n.9 – 53100 Siena;
- che l'Ufficio presso il quale si può prendere visione e consultare gli atti del piano particellare d'esproprio e del progetto Definitivo, negli orari d'ufficio indicato nel sito web istituzionale è la Direzione Viabilità dell'Amministrazione Provinciale di Siena;
- che il Garante dell'informazione e partecipazione per la variante urbanistica, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 65/2014 e del relativo regolamento DPGR n.4/R/2017, è la Geom. Tiziana Alfatti – dipendente del Comune di San Casciano dei Bagni, che il Responsabile del Procedimento (RUP) per il progetto dell'opera in oggetto è l'arch. Maria Elena Di Trolio – dipendente dell'Amm. Provinciale di Siena, e il Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica è il Dott. Crocchi Marco, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di San Casciano dei Bagni;
- che a norma del comma 2 dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e del comma 4 dell'art. 16, l'Amministrazione Provinciale di Siena ha provveduto all'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, delle aree utili e necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto, nonché di preavviso di dichiarazione della pubblica utilità, con invio di comunicazioni personali ai proprietari in quanto il numero dei destinatari è inferiore a 50.
- che in merito al suddetto avvio del procedimento, nei termini di legge, non sono pervenute osservazioni;

Visto il progetto definitivo "S.p. 54 "della Valle del Rigo". Intervento di ripristino della sede stradale al km. 8, attuato mediante opere di ingegneria naturalistica per la rifunzionalizzazione idraulica dell'area. Comune di San Casciano dei Bagni (SI)", redatto dall'ing. Claudio Meacci, e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Relazione Geologica
- Relazione Geoelettrica
- Relazione Masw
- Laboratorio Geotecnico

- Computo Metrico Estimativo
- Elenco Prezzi
- Costo Manodopera
- Capitolato Speciale di Appalto
- Piano Sicurezza e Coordinamento
- Valutazione dei Rischi
- Computo Oneri Sicurezza
- Cronoprogramma
- Quadro Economico
- Planimetria Stato Attuale - Corografia
- Inquadramento Urbanistico – Allegato Fotografico
- Stato Attuale – Sezioni
- Stato Attuale – Profili e Particolari
- Planimetria di Progetto
- Progetto – Sezioni Dreno
- Progetto – Profili E Particolari
- Progetto – Sezioni Riprofilatura Strada
- Progetto – Regimazione Idraulica Muro a Gravita’
- Layout Cantiere Fase 1
- Layout Cantiere Fase 2
- Piano Particellare Occupazione Temporanea E Servitu’
- Relazione Paesaggistica
- Verifica Preventiva Dell'interesse Archeologico

Dato atto:

- che il quadro economico dell'intervento in questione ammonta a € 210.000,00 di cui € 112.413,36 per lavori e € 97.586,64 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che il co. 2 dell'art. 10 del DPR 327/2001 dispone che il vincolo può essere imposto con le modalità e secondo le procedure di cui al successivo art. 19, che, al co. 2, stabilisce: "l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico";
- che l'art. 34 della L.R.T. 65/2014, dispone che l'amministrazione competente pubblica sul BURT l'avviso dell'approvazione del progetto e della contestuale adozione della variante urbanistica, rende accessibili gli atti in via telematica e ne dà contestuale comunicazione a Regione e Provincia. Chiunque può presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione, sulle quali si pronuncia l'Amministrazione. In assenza di osservazioni la variante diventa efficace dopo la pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;
- che ai sensi del co.1 dell'art. 9 del DPR 327/2001 un bene è sottoposto a vincolo espropriativo quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico, ovvero di una sua variante, che prevede l'opera da realizzare;
- che l'art. 12 del DPR 327/2001 prevede che la dichiarazione di pubblica utilità è disposta quando l'autorità espropriante approva il progetto definitivo dell'opera pubblica;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Vista la Legge 1150/1942;

Visto il DPR 327/2001

Visto la L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;

Vista la L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 42/2004;

Vista la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015;

Visto il D.Lgs 82/2005;

Visto il D.Lgs 33/2013;

Visto il DPGR n.4/R/2017;

Vista la documentazione del progetto Definitivo;

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Udito l'intervento del Sindaco che illustra la proposta.

Alle ore 16.07 si aggiunge in collegamento in videoconferenza il Cons. Orietta Parretti.

Interviene il Cons. Carlo Trioli, Capogruppo di minoranza: *"Vorrei conoscere le motivazioni del mancato accordo con il privato"*.

Risponde il Sindaco: *"Ha condotto le trattative direttamente la Provincia perchè la strada è di competenza provinciale e so soltanto che non c'è stata la disponibilità da parte del privato per cui si è proceduto con le procedure di legge (l'esproprio)"*.

Ribatte il Cons. Trioli: *"Non trovo giusto portare in consiglio il provvedimento senza nemmeno conoscere le motivazioni del privato, anche se comprendo le ragioni di pubblica utilità sottese all'intero procedimento. Tra l'altro, non dubito che la strada sia provinciale ma attraversa il nostro territorio tant'è che siamo noi a dover avviare le procedure per l'esproprio. Ritengo che non ci siano tutti gli elementi di conoscenza per poter votare a favore. Pertanto, il mio voto sarà contrario"*.

A questo punto, esaurita la discussione, con la seguente votazione:

presenti e votanti: 9 (nove);

favorevoli: 7 (sette);

contrari: 2 (Trioli, Gori);

DELIBERA

- 1) di approvare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 del DPR 327/2001 e 34 della L.R.T. 65/2014, la variante al Piano Operativo per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto in argomento;
- 3) di incaricare il Servizio Urbanistica all'espletamento della procedura definita dall'art. 34 della L.R. Toscana 65/2014 affinché il progetto approvato acquisisca la sua piena efficacia;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 co. 2 D.P.R. 327/2001, l'approvazione definitiva della variante con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19 D.P.R. 327/2001 commi 2 e seguenti appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione del progetto definitivo come sopra descritto;
- 5) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la realizzazione dell'opera in oggetto è l'arch. Maria Elena Di Trollo – dipendente dell'Amm. Provinciale di Siena, e il Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica è il Dott. Crocchi Marco, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di San Casciano dei Bagni;
- 6) di prendere atto della certificazione e della relazione svolta ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 del Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica, e del Rapporto sull'attività svolta del Garante della informazione e partecipazione, documenti che sono depositati in atti;
- 10) di disporre la trasmissione del presente atto di adozione della variante semplificata al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. 65/2014, completo di tutti gli allegati, alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Siena;
- 11) di prendere atto, che per quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i., gli atti relativi all'adozione in oggetto sono pubblicati nel sito web del Comune di San Casciano dei Bagni nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

Inoltre, con separata votazione, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguenti, con la seguente votazione:

presenti e votanti: 9 (nove);

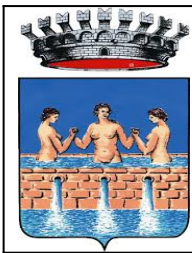
favorevoli: 7 (sette);

contrari: 2 (Trioli, Gori);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, con votazione separata, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Alle ore 16.15 la seduta è sciolta.



COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI
Provincia di Siena

Rif.to proposta: n. 5 del 27/04/2021

Oggetto: OGGETTO: S.P. 54 "DELLA VALLE DEL RIGO" - INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE AL KM. 8, ATTUATO MEDIANTE OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE IDRAULICA DELL'AREA. ADOZIONE DI VARIANTE AGLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA - COMBINATO DISPOSTO ART. 19 D.P.R. 327/2001 E ART. 34 L.R.T. 65/2014 CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DEL CO. 2, ART.10, D.P.R. 327/2001

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000

San Casciano dei Bagni, lì 28/04/2021

IL RESPONSABILE
Crocchi Marco

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO CARLETTI AGNESE	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa CHIACCHIO ANNALISA
---------------------------------------	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CHIACCHIO ANNALISA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati dell'ente, ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.